

DALL'AGRICOLTURA ALLO SVILUPPO INDUSTRIALE

di Giovanni Ballarini

1.1.1 - I cinque pilastri del sistema agroindustriale parmigiano

Cinque sono stati i pilastri dell'agroindustria parmigiana del secolo Ventesimo. I primi quattro sono le produzioni del formaggio, del pomodoro, della barbabietola e del prosciutto, che hanno indirizzato e sostenuto l'economia e modellato il paesaggio. Questi quattro pilastri, in grado diverso, si sono collegati allo sviluppo del quinto, rappresentato dall'industria delle macchine alimentari. I cinque pilastri nel loro insieme hanno determinato la crescita di un sistema commerciale e fieristico del tutto particolare, nuove strutture socio-economiche - come i distretti di prodotto - e dall'interagire delle attività agricole, industriali, commerciali e socioeconomiche si è sviluppato quello che è stato definito il fenomeno parmigiano dell'industria agroalimentare.

Il sistema agroalimentare parmigiano alla fine del Ventesimo secolo, e soprattutto all'inizio del secolo successivo, ha dovuto affrontare grandi sfide, alle quali ha reagito con profondi mutamenti, particolarmente evidenti nel primo decennio del secolo Ventunesimo. A far da cornice a questa situazione vi era un quadro estremamente complesso ed articolato che, per essere meglio capito, avrebbe bisogno d'ampie indagini e ricerche che permettano una migliore comprensione del perché e come a Parma, in quel periodo, si è costituito il sopra accennato sistema agroalimentare.

Indubbiamente la nascita e lo sviluppo dell'industria agroalimentare nel parmense sono stati oggetto di ricerche e pubblicazioni; quello che si tenta di indagare in questo volume sono le condizioni che sembra abbiano dato avvio, guidato e sostenuto il sistema agroindustriale parmigiano, rendendolo in misura significativa diverso da quello d'altri territori, anche circostanti, fino a permettere a Parma di assumere il ruolo di Capitale del Cibo nella valle alimentare padana.